

Cari amici, qualcuno/a si porrà delle domande sul perché di questa mia assenza...Oggi ho deciso di mettervi al corrente...

Da tempo cercavo un camion di media portata e adatto alle nostre strade...Un amico, Robert Ducarme, mi aveva trovato un'ottima occasione. Un Man dell'esercito tedesco...già immatricolato in Congo.

Nel mio viaggio a Beni avevo risolto tutte le pratiche inerenti al passaggio di proprietà, e ai vari documenti... Venerdì 13 agosto ha iniziato il viaggio da Beni a Mambasa...Data l'insicurezza di quella strada i soldati dell'Onu e dell'esercito congolese organizzano dei convogli tre volte alla settimana...Convogli, vedrete in seguito, che comunque sono a rischio.

Per fortuna il camion è arrivato a Mambasa sabato 14 agosto...

Credevo di aver concluso positivamente anche questa avventura...e mi preparavo a darvi la bella notizia.

Nel primo pomeriggio sono partito in moto da Mambasa contento di arrivare a Nduye per l'Assunta...



Purtroppo l'autista del camion, contro il mio ordine, subito dopo la mia partenza si è messo in strada da solo...- bravata, incoscienza, alcool? - ed è successo quello che assolutamente non avevo previsto...

Ho avuto dei giorni e delle notti difficili...con tante domande...

Ma non era finito...

Mercoledì, 18 agosto, un caro amico, Pascal Mbalé, figlio di papà Deo, mio prezioso collaboratore a Nduye e a Mambasa, mi telefona dicendomi che i ribelli hanno bruciato il suo camion Mercedes che trasportava 30 tonnellate di merce per vari clienti di Mambasa...e questo nonostante il convoglio scortato dai soldati dell'Onu e delle FARDC (Forze

Armate della Repubblica Democratica del Congo)

Era la stessa strada percorsa dal nostro Man...

Non voglio spaventarvi...

Adesso capite perché ho percorso in moto quella strada della foresta...

I camion...viaggiano a loro rischio e pericolo...E lo Stato è assente...



Ma continuiamo...I bambini e le bambine dei Convitto stanno facendo gli esami di fine d'anno (esami che dovevano essere fatti in giugno...). Domenica 29 agosto cercheremo di fare una piccola di...arrivederci e poi partiranno per i loro villaggi della foresta...75 km a piedi. Ritourneranno ai primi di ottobre...e ricominceremo un nuovo anno scolastico...

Continuiamo a seminare...Non sta a me scegliere il terreno dove seminare. Semino dove il Padrone del campo mi ha inviato...e sono contento...addirittura a volte mi sento privilegiato!

Conto sulla vostra preghiera...

Stamattina...in cappella ho sorriso nonostante tutto... Guardando i fiori che avevo appena messo sull'altare della cappella mi sono detto: "Non ci sono solo notizie e cose tristi e tragiche...ci sono anche fiori veri e tutti vengono dal mio orto-giardino.

A conclusione e a conferma vi mostro questo vasetto di fiori...e vi invito a continuare a sperare e anche...a sorridere.

Un abbraccio a tutti...Non dimenticatevi di pregare per noi e il nostro Paese. Grazie.



Cari amici...in questi giorni dovremmo cominciare il nuovo anno scolastico...e invece stiamo finendo quello del 2020-21.

I bambini hanno finito gli esami il 27 agosto e sapranno i risultati l'8 settembre.

Il 4 ottobre comincerà il nuovo anno scolastico 2021-22.

Sapete che molti bambini Pigmei vengono da 75 km...e dopo un anno di assenza dalla loro famiglia hanno voglia di rivedere i loro cari...

Così ho deciso di non aspettare i risultati...e di mandarli a casa.

Conosceranno la loro sorte al ritorno...

Così potranno stare nei loro villaggi circa un mese...

Ieri c'è stata la festa della partenza...conclusa con una cena abbondante e rumorosa.

Vi assicuro che il clima era di vera gioia.

Io mi sono ritirato verso le 9...i bambini e le bambine hanno danzato fino a mezzanotte...

Ecco qualche foto...



Cari amici, vi assicuro che non è facile organizzare il viaggio di ritorno di circa 100 bambini.

Se la strada verso il Nord (Ndingbo) fosse buona potremmo caricarli sull'Unimog (Il Man, l'ultimo acquisto... in questo momento è dal carrozziere a Mambasa)

Ma i nostri piccoli eroi sanno capire e apprezzare e adattarsi.

Stamattina verso le 7...bambini e bambine erano tutti pronti...

Zainetto in spalla e tanta allegria.

Ecco il programma.

L'Unimog ha caricato le bambine...Giunto a Biasa, a 8km, e fine della pista praticabile è ritornato a prendere i bambini che nel frattempo erano partiti a piedi...e poi tutti assieme cantando si sono inoltrati nel sentiero della foresta. Oggi arriveranno a Njaro (30 km da Nduye). Domani saranno a Malembi (60 km) e mercoledì a Ndingbo: 75 km!

Mamma Regina con alcuni volontari precederanno i nostri piccoli eroi, su delle moto, portando riso, fagioli, olio, sale...tendon, e prepareranno il cibo e l'alloggio...così i bambini, alla fine di ogni tappa troveranno tutto pronto.

Saranno serate di danza e di fraternità con la gente del villaggio

Stamattina, i bambini e le bambine avevano nel loro zainetto del sale, del sapone per i loro genitori... e avevano tanti palloni da lasciare in tutti i villaggi che avrebbero attraversato...un grazie sincero a chi ce li ha procurati!

State tranquilli: questi bambini saranno messaggeri di gioia e di speranza lungo il cammino...e saranno accolti da eroi nei loro villaggi...E chissà quanti vorrebbero unirsi a loro nel giorno del ritorno...

Un piccolo gruppo è partito a piedi verso la montagna che sta di fronte a Nduye...e arriveranno a Maitatu, a Mukonja e Andilì...Anche loro forniti di sale, sapone, palloni e allegria contagiosa.

Non poteva mancare la preghiera davanti alla Madonna della roccia.

Per noi qualche giorno di...respiro e poi penseremo al ritorno e al nuovo anno scolastico...

Grazie per esserci vicini...

Possiamo continuare solo con l'aiuto di Dio e il vostro!



Ore 7! tutti davanti alla Madonna della roccia - Nakuamkia Maria (Ave Maria)